

**COPIA****COMUNE DI BROGLIANO**

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

L'anno **duemiladodici** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto prot. n. 9292 in data 24.09.2009, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

MONTAGNA GEOM. SANTO	Presente
MONTAGNA GEOM. SANTO	Presente
TOVO DARIO	Presente
MONTAGNA GEOM. SANTO	Presente
RANDON MARIANO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente
MONTAGNA GEOM. SANTO	Presente
CAZZOLA PIETRO	Presente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente
MONTAGNA GEOM. SANTO	Presente
FIN DEBORA	Presente
BARBIERI ANGIOLINO MARIO	Presente
MONTAGNA GEOM. SANTO	Presente
BATTISTIN CRISTIAN	Presente
BORGATO FRANCESCO	Presente

Partecipa alla seduta la Sig.ra Segretario Comunale, VIZZI D.SSA CARMELA.

Il Sig. MONTAGNA GEOM. SANTO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto al N. dell'ordine del giorno.

O G G E T T O**DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) PER L'ANNO 2012**

Il Sindaco cede la parola all'Assessore al Bilancio, Fin Debora, che relaziona in merito alle aliquote IMU così proposte:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	Aliquota base aumentata dello 0,05 per cento pari a 0,45%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	Aliquota base diminuita dello 0,1 per cento pari a 0,1%
Altri immobili (altri fabbricati e aree fabbricabili)	Aliquota base aumentata dello 0,09 per cento pari a 0,85% %

Si apre la discussione

Il consigliere Barbieri: chiede se le detrazioni previste dall'Amministrazione potevano essere inferiori rispetto a quanto proposto

L'Assessore Fin: risponde affermativamente, ma rileva che è stata fatta una scelta ponderata, per non dover ridurre i servizi ai cittadini, specialmente nel settore sociale

Il Sindaco: concorda con quanto detto prima dall'Assessore Fin e dichiara che i trasferimenti dello Stato sono sempre più ridotti, costringendo gli amministratori, per far quadrare il bilancio, ad aumentare le imposte sui cittadini.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Fin;

Visto il D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale", ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto l'art. 13, comma 13, del citato D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, che conferma anche per l'IMU la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.lgs. 23/2011, in materia di potestà regolamentare sulle entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.lgs. n. 446/1997;

Visto l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari allo 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

Visto l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;

Visto l'art. 13, comma 9, del D.L. n. 201/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al Dpr n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

Visto l'art. 13, comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari allo 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione non può superare l'importo massimo di euro 400;
- i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio; in tal caso il Comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 29, comma 16-quater, del D.L. n. 216/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2012, che ha posticipato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione del 2012 da parte degli enti locali;

VISTO che sulla proposta è stato espresso il parere di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 come segue:

Visto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Lì 12.06.2012

Il Responsabile del servizio
Cosaro rag. Virgilio

Visto lo Statuto comunale;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Barbieri, Battistin, Borgato), espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di confermare le aliquote base dell'Imposta municipale propria come determinate dall'art. 13, commi 6, 7, 8, 9 e 10, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, con decorrenza dall'anno d'imposta 2012, come segue:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	Aliquota base aumentata dello 0,05 per cento pari a 0,45%
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	Aliquota base diminuita dello 0,1 per cento pari a 0,1%
Altri immobili (altri fabbricati e aree fabbricabili)	Aliquota base aumentata dello 0,09 per cento pari a 0,85% %

2. di confermare, per l'annualità 2012, ad €200,00 l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

3. di dare atto che le aliquote potranno essere riviste entro il 30 di settembre al fine di garantire gli equilibri di bilancio;

4. di dare atto che il Responsabile del Servizio Tributi provvederà a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

5. di dichiarare, con separata votazione che dà il seguente risultato: voti favorevoli n. 7. contrari n. 3 (Barbieri, Battistin, Borgato), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

- Albo
- Prefettura
- Ufficio demografici
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico set.1
- Ufficio tecnico set.2
- Ufficio tributi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to MONTAGNA GEOM. SANTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VIZZI D.SSA CARMELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi **09-07-2012** all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Lì, **09-07-2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VIZZI d.ssa Carmela

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi **09-07-2012** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì, **09-07-2012**
COMUNALE

IL SEGRETARIO
F.to VIZZI d.ssa Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VIZZI d.ssa Carmela

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso _____

Lì,

Il Responsabile dell'ufficio segreteria
D.ssa Nertempi Maria Luisa